



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Gli angeli della terza età 2017

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area: Anziani

Codice: A01

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si propone, come obiettivo generale, di potenziare le disponibilità dei servizi e le prestazioni a favore del gruppo dei destinatari che necessitano di supporto per lo svolgimento di normali attività quotidiane (fare la spesa, acquistare farmaci, accompagnare gli anziani al nostro centro di aggregazione “MELISSA BASSI” , inserirsi e partecipare alle attività ricreative del suddetto centro). Il valore aggiunto è dato specificamente dall’apporto “relazionale” che può fornire il volontario. In questo senso non sostituisce specifiche professionalità, ma integra l’offerta assistenziale, contrastando l’esclusione e l’isolamento sociale favorendo momenti di socializzazione e facilitando lo svolgimento della routine quotidiana. In altri termini il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi;

- Assicurare un supporto a tutti gli anziani in termini di assistenza domiciliare che permetta loro di vivere in tranquillità aumentandone così il proprio livello di benessere personale;
- Implementare un’azione d’inserimento sociale all’interno del Centro Anziani “Melissa Bassi”.

In sintesi:

Obiettivi specifici	Risultato atteso
<ul style="list-style-type: none"> - Erogare i servizi di assistenza alle persone target del progetto; - Offrire un servizio qualitativamente adeguato; - Migliorare lo stile di vita e di relazioni sociali; - Offrire un servizio di accompagnamento ad attività di socializzazione, animazione, integrazione; - Riproporre eventi già organizzati in passato di inclusione sociale aperti ad altre realtà territoriali (scuole, palestre, parrocchie, onlus ed enti privati) 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le condizioni di vita delle persone coinvolte nel progetto; - Ridurre il rischio di isolamento;
<ul style="list-style-type: none"> - Alleggerire le famiglie dagli impegni di assistenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare le famiglie nella cura quotidiana delle persone target del progetto
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l’integrazione con i servizi del territorio ed in particolar modo con Il Centro Anziani “Melissa Bassi” 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare momenti di incontro finalizzati all’integrazione con i servizi socio assistenziali.

In particolare, gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere sono rappresentati

dall'incremento dell'integrazione dell'anziano nella vita sociale del CENTRO Anziani "Melissa Bassi" ed un maggiore sostegno alle famiglie nella gestione delle giornate.

Risultati attesi:

1. incremento servizio di consegna borse della spesa a favore di anziani che vivono soli.
3. incremento di assistenza domiciliare per compagnia dell'anziano,
4. incremento delle richieste di assistenza alle famiglie nella gestione degli anziani.;
5. realizzazione ed incremento delle iniziative ricreative a favore degli anziani.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti, in funzione delle attività previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, i volontari in servizio civile, previa formazione e secondo i turni stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente, ricopriranno i seguenti ruoli:

- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con gli stessi;
- Operatori sociali;
- Aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche;
- Aiuto nell'acquisto della spesa e dei farmaci;
- Accompagnamento negli spostamenti in città per necessità mediche o personali;
- Autisti;
- Aiuto nella programmazione e nella realizzazione delle attività del centro

aggregativo anziani "MELISSA BASSI".

I giovani impegnati nel servizio civile, inoltre, saranno impegnati sugli automezzi come autisti ed accompagnatori o come operatori nel centro anziani gestito dalla Misericordia di Bisceglie .

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione. Tutti i volontari di servizio civile saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività.

Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

L'ente attuatore, inoltre, doterà, sin dal principio, i volontari in servizio civile dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Durante tutte le attività che saranno svolte, i giovani in servizio civile saranno affiancati dai volontari della Misericordia di Bisceglie, con più esperienza ed anzianità di servizio.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede preferibilmente:

- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- ✓ Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia Bisceglie	Bisceglie	Via G. di Vittorio 96/b		4						
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Predisposizione allo svolgimento dei servizi socio-sanitari ed al rapporto interpersonale.

Sono, inoltre, requisiti preferenziali:

- Patente tipo "B"
- Patente europea (computer)
- Esperienza di volontariato

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

<p>I volontari che parteciperanno al progetto potranno acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none">- un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio;- una certificazione da parte della Misericordia di Bisceglie in cui viene descritto le mansioni esercitate durante l'anno di Servizio Civile;- attestazione di soccorritore di livello base con apprendimento delle norme di primo soccorso e di supporto vitale alla vita, certificato dalla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia;- certificato IRC di apprendimento del protocollo sanitario di BLS/BLS-D, rilasciato dai formatori accreditati della Misericordia di Bisceglie. Considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.
--

- **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo I (10 ore)

Formatori: **GIAMPIERO PALMIOTTI**

1. Ruolo e compito dell'addetto al centro operativo;
2. Capacità di relazione con l'equipe e con l'utenza;
3. Aspetti psicologici relativi al primo soccorso ed ai servizi socio-assistenziali;
4. Lavorare in equipe sanitaria

Modulo II (15 ore)

Formatori: **PALMIOTTI GIAMPIERO**

Conoscenza base di primo soccorso:

1. Alterazioni delle funzioni vitali;
2. Traumi e lesioni cranio – encefalici, della colonna vertebrale e tronco – addominali;
3. Lesioni da alte e basse temperature, tipi e gradi di ustioni, intossicazioni;
4. Emorragie, ferite, shock;
5. Insufficienze respiratorie, infarto del miocardio;
6. Ictus;
7. Distorsioni, lussazioni, fratture;
8. Conoscenza e abilità nelle manovre di supporto alle funzioni vitali di base ed utilizzo del defibrillatore semiautomatico;
9. Il triage;

MODULO III (10 ore)

Formatore: **PALMIOTTI GIAMPIERO**

1. Conoscenza e abilità nelle manovre di immobilizzazione del paziente;
2. Conoscenza e abilità nelle manovre di caricamento e trasporto del paziente;
3. Trasporto, tecniche di barellaggio e bendaggi;
4. Esercitazioni pratiche.

MODULO IV (26 ore) – GUIDA IN SICUREZZA

Formatore: **VENTURA GIACOMO**

1. Il soccorritore autista;
2. Impostazione corretta di guida;
3. Comportamento alla guida;
4. Raccolta informazione paziente e compilazione schede tecniche;
5. Trasporti primari e secondari;
6. Trasferimenti protetti;
7. Mezzi e manutenzione;

MODULO V - Modulo formativo sicurezza (6 ore)

Formatore: **DE ROSA NICOLA**

1. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
2. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

MODULO VI - Corso BLS-D (5 ore)

Formatore: **LULLO PAOLO**

1. Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
2. Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
3. Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
4. Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
5. Valutare la presenza di attività respiratoria;
6. Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
7. Riconoscere i segni della presenza di circolo;
8. Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
9. Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
(Israel De Vito)